

## Tornei di cirulla, comici, raggae e trallallero: ai Luzzati arriva il Festival della Genovesità

di **Giulia Mietta**

22 Giugno 2017 - 10:04



**Genova.** Il genovese, quello parlato, fa il suo ingresso ufficiale nel cuore della movida con il “**Festival della Genovesità - Festival da Zeneixitæ**”, musica, teatro, conferenze, laboratori per bambini e tanto altro per la prima edizione dell’evento organizzato dall’associazione “Che l’inse!” in collaborazione col “Ce.Sto.”.

Dove? Ai **Giardini Luzzati**. Quando? **Domani sera**, venerdì 23 giugno, **e sabato**, 24 giugno a partire dal mattino. Dal Torneone di Cirulla alla tavola rotonda (in zeneise) sui temi dell’identità liquida, dai concerti di raggae a De André, dalla dimostrazione di “Bastone Genovese” ai giri guidati per i caruggi. Ospiti d’eccezione: i comici Ceccon e Balbontin.

“La lingua e la cultura genovesi - spiega il presidente di **Che l’Inse** Andrea Acquarone - saranno rappresentate nel palcoscenico più giovane e centrale dei Caruggi, all’insegna dell’apertura e del multiculturalismo”.

### **Il programma**

*Venerdì 23 giugno*

Dalle ore 18,30 >> Aperitivo genovese

Ore 19.00

Apertura del Festival con i Mademi Quartet e l'esecuzione del "Basso di Genova", tradizionale musica barocca che connotava la nostra città, recentemente riscoperta dal Prof Gian Enrico Cortese.

Ore 19.20

Dimostrazione di "Bastone Genovese", a cura del Maestro Claudio Parodi, ossia dell'antica tecnica di difesa sviluppata dai mercanti liguri di stanza a Costantinopoli nel XV secolo, sopravvissuta per molto tempo tra i carrettieri dei quartieri popolari, e giunta fino a noi grazie alla conoscenza di Parodi.

Ore 20.00

Laboratorio di Trallallero, a cura dei Giovani Canterini di Sant'Olcese; il tipico canto a più voci viene messo in mostra ed aperto alle prove dei curiosi, che potranno cimentarsi - come succedeva un tempo nelle osterie - e riappropriarsi di una pratica che si dice arrivi dall'epoca delle crociate.

Ore 21.00

Concerto de I Mandillà, gruppo specializzato nell'esecuzioni di brani di De André tradotti in genovese; ossia, non i brani in genovese di De André, ma quelli in italiano, tradotti in genovese.

Ore 22.00

Concerto di U Caribun, popolare poeta reggae, recentemente insignito di numerosi riconoscimenti; pura emozione, mette in musica la speranza e la lotta per un mondo diverso, più giusto, migliore.

Ore 23.00

Concerto di Mike from Campo, l'unico cantante rap attivo in genovese, eseguirà una breve rassegna del suo repertorio.

*Sabato 24 giugno*

Ore 11.00

SULLE TRACCE DI SAN GIOVANNI

Passeggiata tra i Caruggi del centro storico in genovese con Ferdinando Bonora alla scoperta di edicole sacre e altre testimonianze sul santo patrono di Genova.

Quota di partecipazione € 5,00.

Ore 18.00

Torneo di Cirulla, con ricchi premi.

Quota di partecipazione € 5,00.

Ore 18.00

Laboratorio creativo in genovese per i bambini.

Ore 19.00

Conferenza sul tema della rappresentazione identitaria genovese nelle arti: letteratura, musica, arti plastiche e architettura. Alla ricerca di un'identità aperta e dinamica.

Con Prof. Fiorenzo Toso, Prof. Gian Enrico Marchese e Dott. Giacomo Montanari

Dalle ore 20,00 >> Cena genovese

---

Ore 21.00

Spettacolo di Cabaret dal titolo "Lavorare meno Lavorare tu. Louâ de meno, louâ tie" dei noti comici Andrea Ceccon e Enrique Balbontin.

Ore 22.15

Concerto del gruppo reggae Makadam Zena che, cantando in genovese, hanno oltrepassato i confini della Liguria.